# COMUNE DI CALAMANDRANA Provincia di ASTI

# RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2014/2019

(Articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

#### **Premessa**

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2,178, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

Sistema e esiti nei controlli interni:

Eventuali rilievi della Corte dei conti;

Azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;

Situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;

Azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità – costi;

Quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Presidente della provincia e dal Sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa alla sezione regionale della Corte dei Conti . Deve essere pubblicata sul sito internet del Comune nei sette giorni successivi alla certificazione dell'organo di revisione, con indicazione della data di invio alla Corte dei Conti. In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L' esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per tutti i comuni.

PARTE I - DATI GENERALI

1.Popolazione residente al 31-12-2018: 1.751 abitanti

#### 1.1 Organi politici

#### **GIUNTA**

Sindaco: Isnardi Fabio

Vicesindaco: Cavallo Maria Grazia

Assessore: Morino Massimiliano

#### **CONSIGLIO COMUNALE**

Consiglieri:

Sindaco: Isnardi Fabio

#### Consiglieri:

Vittorio Vincenzo BALESTRINO

Umberto BARISON

Corrado BATTISTETTI

Pier Ottavio DANIELE

Diego GUARALDO

Federica MORANDO

Massimiliano MORINO

Francesco NEGRO

- Monica SOLITO

Mauro VACCANEO

#### 1.2 Struttura organizzativa

#### Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Nell'organizzazione dell'Ente pubblico, la definizione degli obbiettivi generali dei programmi è affidata agli organi di governo, di estrazione politica. I responsabili dei servizi provvedono invece alla gestione finanziaria, tecnica e amministrativa, compresa l'adozione degli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno. Gli organi politici esercitano sulla componente tecnica un potere di indirizzo unito al controllo sulla valutazione dei risultati.

#### La tabella che segue mostra in modo sintetico la composizione della struttura:

Direttore	Non previsto
Segretario Comunale	dott. Daniele Germano
Numero dirigenti	0
Numero posizioni organizzative	2 – un Responsabile Finanziario e un Responsabile

#### Comune di Calamandrana

	Ufficio Tecnico
Numero totale personale dipendente	5

#### 1.3 Condizione giuridica dell'ente

L'ente opera in un contesto giuridico regolato dall'avvicendarsi delle amministrazioni elette a seguito di svolgimento delle elezioni. In casi eccezionali, però, la condizione giuridica dell'ente può essere soggetta a regimi o restrizioni speciali, come nel caso in cui l'amministrazione sia sciolta per gravi irregolarità, per il compimento di atti contrari alla costituzione, per gravi motivi di ordine pubblico, oppure per impossibile svolgimento della normale attività, come nel caso di dimissioni del sindaco, mancata approvazione dei principali documenti di programmazione e così via.

Questo ente non è commissariato e non lo è stato nel periodo del mandato.

#### 1.4 Condizione finanziaria dell'ente

Nel periodo di mandato l'Ente

- non ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 TUEL
- non ha dichiarato il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243 bis TUEL
- non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243 ter e 243 quinquies TUEL
- non ha fatto ricorso al contributo di cui all'art. 3 bis D.L. 174/2012 convertito con Legge 203/2012.

L'Ente versa in condizioni buone sia dal punto di vista finanziario che dal punto di vista patrimoniale

#### 1.5 Situazione di contesto interno/ esterno

Non si sono riscontrati nei servizi fondamentali particolari criticità. In tutti i settori è stata fornita dall'amministrazione particolare attenzione nel cercare di garantire al meglio i servizi contenendo le spese.

2 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturale deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL)

Nessun parametro di deficitarietà è risultato positivo durante il mandato.

# PARTE II DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

#### 1. Attività Normativa

Inserire i Nuovi regolamenti e le Modifiche apportate a regolamenti già approvati

#### ANNO 2014:

- CC n.6 del 27/03/2014: Integrazione Regolamento Edilizio Variazione piano colore
- CC n.16 del 08/07/2014: Modifica Regolamento Edilizio
- CC n.17 del 30/07/2014: Approvazione regolamento IUC IMU
- CC n.18 del 30/07/2014: Approvazione regolamento IUC TASI
- CC n.19 del 30/07/2014: Approvazione regolamento IUC TARI
- Approvazione Piano Generale Sviluppo Decr. Legisl. 267/200

#### ANNO 2015: -----

#### ANNO 2016:

- CC n.5 del 28/04/2016: Modifica Regolamento Polizia Rurale
- CC n.7 del 28/04/2016: Modifica Statuto "Costituendo GAL Terre Astigiane"
- CC n.17 del 28/04/2016: Modifica Regolamento Edilizio
- CC n. 24 del 28/07/2016: Approvazione Regolamento Acustico
- CC n. 30 del 30/11/2016: Approvazione Regolamento di Contabilità
- CC n.31 del 30/11/2016: Modifica Regolamento TARI
- CC n.32 del 30/11/2016: Approvazione Regolamento Contr. Economici
- CC n.33 del 30/11/2016: Integrazione conv. Gest. Ass. Commissione Paesaggistica

#### **ANNO 2017:**

- CC n.19 del 06/12/2017: Variante al PRGC vigente

#### ANNO 2018:

- CC n.9 del 02/05/2018: Approvazione Regolamento Protezione e Trattamento dei dati personale in att. Reg. UE 679/2016
- CC n.15 del 30/07/2018: Modifica Regolamento Assegnazione Borsa di Studio "Prof. Albertotti"
- CC n.17 del 18/10/2018: Riadozione variante al PRGC
- CC n.20 del 29/11/2018: Approvazione nuovo Regolamento Edilizio tipo regionale

#### 2. Attività tributaria.

#### 2.1.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

#### 2.1.2. Imu

Aliquote IMU	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota abitazione principale solo cat A1-A8-A9	4,00 ‰	4,00 ‰	4,00 ‰	4,00 ‰	4,00 %
Detrazione abitazione	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00

Comune di Calamandrana

principale					
Altri immobili	9,50 ‰	9,50 ‰	9,50 ‰	9,50 ‰	9,50 ‰
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	Esenti	Esenti	Esenti	Esenti	Esenti
Fabbricati categoria C	8,60 ‰	9,80 %	9,80 %	9,80 ‰	9,80 %
Aree fabbricabili	8,00 ‰	8,00 ‰	8,00 ‰	8,00 ‰	8,00 ‰
Fabbricati categoria D	10,10 ‰	9,80 ‰	9,80 ‰	9,80 ‰	9,80 ‰
Terreni agricoli	7,60 ‰	7,60 %	7,60 %	7,60 %	7,60 %
Banche ed assicurazioni	10,60 ‰	10,60 ‰	10,60 ‰	10,60 ‰	10,60 %

#### 2.1.3. Tasi

Aliquota tasi	2014	2015	2016	2017	2018
abitazione principale – escluse categorie a1, a8 e a9	2,25‰	2,25‰	Esente	Esente	Esente

#### 2.1.4. Addizionale Irpef

Comune di Calamandrana

Aliquote addizionale Irpef	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota massima	0,50%	0,60%	0,60%	0,60%	0,60%
Fascia esenzione	Non prevista				
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

#### 2.1.5. Prelievi sui rifiuti

Prelievi sui rifiuti	2014	2015	2016	2017	2018
Tipologia di prelievo	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	100 %	100 %	100 %	100 %	100 %
Importo medio per contribuente*	269,05	258,75	254,88	255,40	251,78

L'importo medio per contribuente tari è stato determinato suddividendo l'importo del piano finanziario per il numero dei contribuenti iscritti a ruolo

#### 3. Attività amministrativa.

#### 3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni

Il vigente regolamento per la disciplina dei controlli interni, approvato con deliberazione consigliare n.27 del 21/12/2012, disciplina la materia del controllo successivo di regolarità amministrativa, previsto dall'art. 147 bis D.lgs. 267/2000, quale introdotto dal D.L. 174/2012, convertito in Legge 2013/2012.

I controlli interni in corso di mandato, non hanno evidenziato particolari irregolarità amministrative e contabili. I Controlli sulla gestione hanno indicato un buon livello di raggiungimento degli obbiettivi e un costante miglioramento, nel tempo, delle fasi di programmazione ed esecuzione nonostante la scarsità di personale, gli eccessivi adempimenti formal-burocratici e le incessanti variazioni del quadro normativo.

#### 3.1.1. Controllo di gestione

Il controllo di gestione è un sistema di monitoraggio dell'attività dell'ente volto a garantire, o quanto meno a favorire, la realizzazione degli obbiettivi programmati, la corretta ed economica gestione delle risorse pubbliche, l'imparzialità e il buon andamento della pubblica amministrazione e la trasparenza dell'azione amministrativa. Si tratta per tanto della procedura diretta a verificare lo stato di attuazione degli obiettivi programmati, e, attraverso l'analisi delle risorse acquisite e la comparazione tra i costi e la quantità e qualità dei servizi offerti, la funzionalità dell'organizzazione, l'efficacia, l'efficienza, ed il livello di economicità.

#### Lavori pubblici:

-	Ampliamento Scuola Elementare "R. Solito"	€268.192,13
-	Costruzione nuovo marciapiede presso stazione	€30.551,69
-	Messa in sicurezza Scuola Elementare	€125.585,67

#### Personale: n.2 pensionamenti:

- LOVISOLO PIERO fino al 30/09/2017
- BENVENUTO STEFANO fino al 30/11/2017 NESSUNA ASSUNZIONE
- Gestione del territorio:
- Nel quinquennio di mandato è continuata l'attività di gestione del territorio con i mezzi e le possibilità economiche limitate dalla congiuntura del periodo. L'attività edilizia privata è continuata, seppur in misura ridotta, con interventi prevalentemente rivolti al recupero del patrimonio edilizio esistente. Sono state presentate ed esaminate circa 400 pratiche edilizie.
- I tempi di esame delle pratiche ed il conseguente rilascio dei provvedimenti edilizi si sono accorciati con l'introduzione dapprima della trasmissione on-line per mezzo della posta elettronica certificata e dal giugno 2018 con l'utilizzo del portale GEOTECSue.
- Anche il servizio di consulenza e consultazione del Piano Regolatore Comunale e del regolamento edilizio e di polizia rurale è migliorato con la pubblicazione e la consultazione on-line direttamente dal sito del Comune di Calamandrana. È stata resa disponibile anche la cartografia con S.I.T.
- Ciclo dei rifiuti: Miglioramento della percentuale della raccolta differenziata (nel 2014 la percentuale di raccolta differenziata era del 61,30 % che è salita nel 2018 al 68,70 % secondo i dati rilevabili dalle statistiche pubblicate):

ANNI	% RACCOLTA
141111	70 IGICCOLIA

	DIFFERENZIATA
2014	61.3
2015	63.2
2016	63.7
2017	67.1
2018	68.7

#### Istruzione pubblica:

- Affidamento doposcuola e centro estivo
- Sostegno economico all'asilo parrocchiale
- Sociale:
- Corsa mercatale
- Assistenza famiglie in stato di bisogno
- Potenziamento biblioteca
- Sostegno, recupero edifici comunali e di culto
- Turismo:
- Prosecuzione mercato a KM 0 (mercato della terra)
- Fiera del bestiame
- Pista ciclabile Canelli/Calamandrana/Nizza Monferrato

#### 3.1.2. Valutazione delle performance

La performance è il contributo che un'entità- singolo individuo, gruppo di individui, unità organizzativi od organizzazione nel suo insieme, apporta con la propria azione al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi. In ultima istanza, si tratta di valutare e misurare la soddisfazione dei bisogni per i quali l'organizzazione è stata costituita. Il suo significato si lega strettamente all'esecuzione di un'azione, ai risultati della stessa alle modalità di rappresentazione. Come tale si presa ad essere misurata e gestita. La valutazione della performance è pertanto funzionale a consentire di la realizzazione delle finalità dell'ente, il miglioramento della qualità dei servizi erogati e alla valorizzazione della qualità del personale.

La funzione per il nucleo Interno di valutazione è svolta dal SEGRETARIO COMUNALE

#### 3.1.3. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 - quater del TUOEL

Il Comune può condurre le proprietà attività in economia, con l'impiego di personale e mezzi propri, oppure affidare talune funzioni ad organismi a tal fine costituiti, ottenendo così economie di scala.

Tra le competenze al Consiglio Comunale, infatti, rientrano l'organizzazione e la concessione di pubblici servizi, la costruzione e l'adesione ad aziende speciali o consorzi, la partecipazione a società e l'affidamento di attività in convenzione. Mentre l'ente ha libertà nel gestire i pubblici servizi privi di rilevanza economica (attività non finalizzate al conseguimento di utili) ciò non si può dire per i servizi a rilevanza economica, per i quali esistono specifiche normative sulla costituzione e gestione, al fine di evitare che una struttura con forte presenza pubblica possa creare in virtù di questa posizione di vantaggio, possibili distorsioni al mercato.

Il comune di Calamandrana ha partecipazioni nelle seguenti società/consorzi: Comune di Calamandrana

ENTE / SOCIETA'	QUOTA COMUNE	DESCRIZIONE
G.A.I.A. SPA	0,85%	attivita' di raccolta , smaltimento rifiuti
ACQUEDOTTO VALTIGLIONE S.P.A.	4,86%	servizio idrico integrato
GAL TERE ASTIGIANE	3,91%	promozione dello sviluppo sociale culturale ed economico dei territori sud astiani

# PARTE III SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

#### 3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente

La capacità di spendere secondo il programma adottato (efficienza), l'attitudine ad utilizzare le risorse soddisfacendo le reali esigenze della collettività (efficacia) e la perizia richiesta per conseguire gli obiettivi stabiliti spendendo il meno possibile (economicità) devono essere sempre compatibili con il mantenimento nel I tempo dell'equilibrio tra le entrate e le uscite. Dato il vincolo del pareggio di bilancio a preventivo le entrate di competenza accertate per ciascun esercizio hanno condizionato il quantitativo massimo di spesa impegnabile in ciascun anno solare.

			ACC	ERTAMENTI		
ENTRATE	2014	2015	2016	2017	2018 (*)	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLI 1-2-3 ENTRATE CORRENTI	1.211.026,86	1.280.965,73	1.237.235,37	1.213.982,73	1.176.968,96	-2,8
TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	56.163,73	132.492,54	166.067,32	291.300,75	78.701,80	40,1
TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	C,C
TITOLO 6 ACCENSIONE PRESTITI	0,00	0,00	0,00	49.500,00	0,00	0,0
TITOLO 7 ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0
TOTALE	1.267.190.59	1.413.458.27	1.403.302.69	1.554.783.48	1,255,670,76	-0.

				IMPEGNI		
SPESE	2014	2015	2016	2017	2018 (*)	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	1.121.586,95	1.143.492,85	1.111.400,19	1.053.046,98	1.076.296,65	-4,04
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	23.380,22	124.708,61	749.113,95	486.001,64	133.601,80	471,43
TITOLO 3 SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 RIMBORSO PRESTITI	57.990,36	58.631,00	53.683,00	55.925,00	62.798,42	8,29
TITOLO 5 CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA						
ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	1.202.957,53	1.326.832,46	1.914.197,14	1.594.973,62	1.272.696,87	5,80

	IMPEGNI/ACCERTAMENTI								
PARTITE DI GIRO						Percentuale di			
FARITEDIGIRO						incremento/decremento			
The contract of the contract	2014	2015	2016	2017	2018 (*)	rispetto al primo anno			
TITOLO 9 ENTRATE DA SERVIZI									
PER CONTO DI TERZI	103.805,89	176.445,58	205.849,25	213.038,41	200.905,94	93,54			
TITOLO 7 SPESE PER SERVIZI PER									
CONTO DI TERZI	103.805,89	176.445,58	205.849,25	213.038,41	200.905,94	93,54			

#### 3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO	EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO				COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2016)	COMPETENZA (ACCERTAMENT I E IMPEGNI IMPUTATI AL 2017)	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2018) (*)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		0,00	36.408,13	23.038,00	23.018,00	23.377,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoll 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		1.211.026,86 0,00	1.280.965,73 0,00	1.237,235,37 0,00	1.213.982,73 0,00	1.176.639,96 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.05 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		1.121.586,95	1.143.492,85	1.111.400,19	1.053.046,98	1.066.732,70
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		0,00	23.038,00	23.018,00	23.377,00	23.377,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)  G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)	(-)		57.990,36 0,00 0,00 31.449,55	58.631,00 0,00 0,00 92.212,01	53.683,00 0,00 0,00 <b>72.172,18</b>	55.925,00 0,00 0,00 104.651,75	62.798,42 0,00 0,00 <b>47.108,8</b> 4
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTA LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	BILI, CI	ie Hani	NO EFFETTO SULL'I	EQUILIBRIO EXAR	ПСОLО 162, СОМ	MA 6, DEL TESTO	UNICO DELLE
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00 0,00	0,00	24.985,00 <i>0,00</i>
) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00	0,00 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di Investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata del prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE							
O=G+H+I-L+M			31.449,55	92.212,01	72.172,18	104.651,75	72.093,84

(+)		0,0	450.000,00	151.000,00	191.000,00	70.500,00
(+)		0,00	0,00	450.000,00	0,00	0,00
(+)		56.163,7	132.492,54	166.067,32	340.800,75	78.701,80
(-)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
(-)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
(-)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
(-)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
(-)	i	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
(+)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
(-)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
(-)		23.380,22	124.708,61	749.113,95	486.001,64	133.601,80
(-)		0,00	450.000,00	0,00	0,00	0,00
(-)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
(+)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		32,783,51	7.783,93	17.953,37	45.799,11	15.600,00
(+)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
(+)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
(+)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
(-)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
(-)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
(-)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
					_	
		64.233,06	99.995,94	90.125,55	150.450,86	87.693,84
	(+) (+) (-) (-) (-) (-) (-) (-) (+) (+) (+) (+) (-)	(+) (+) (-) (-) (-) (-) (-) (-) (+) (+) (+) (+) (+) (-) (-)	(+) 0,00 (+) 56.163,73 (-) 0,00 (-) 0,00 (-) 0,00 (+) 0,00 (+) 0,00 (+) 0,00 (+) 0,00 (+) 0,00 (+) 0,00 (+) 0,00 (+) 0,00 (+) 0,00 (-) 0,00 (-) 0,00 (-) 0,00 (-) 0,00 (-) 0,00 (-) 0,00 (-) 0,00	(+)       0,00       0,00         (+)       56.163,73       132.492,54         (-)       0,00       0,00         (-)       0,00       0,00         (-)       0,00       0,00         (-)       0,00       0,00         (-)       0,00       0,00         (-)       0,00       0,00         (-)       0,00       0,00         (-)       0,00       0,00         (+)       0,00       0,00         (+)       0,00       0,00         (+)       0,00       0,00         (+)       0,00       0,00         (-)       0,00       0,00         (-)       0,00       0,00         (-)       0,00       0,00         (-)       0,00       0,00         (-)       0,00       0,00         (-)       0,00       0,00         (-)       0,00       0,00         (-)       0,00       0,00	(+)       0,00       0,00       450,000,00         (+)       56.163,73       132.492,54       166.067,32         (-)       0,00       0,00       0,00         (-)       0,00       0,00       0,00         (-)       0,00       0,00       0,00         (-)       0,00       0,00       0,00         (-)       0,00       0,00       0,00         (-)       0,00       0,00       0,00         (-)       0,00       0,00       0,00         (-)       0,00       0,00       0,00         (-)       0,00       0,00       0,00         (+)       0,00       0,00       0,00         (+)       0,00       0,00       0,00         (+)       0,00       0,00       0,00         (+)       0,00       0,00       0,00         (+)       0,00       0,00       0,00         (+)       0,00       0,00       0,00         (+)       0,00       0,00       0,00         (+)       0,00       0,00       0,00         (-)       0,00       0,00       0,00	(+)         0,00         0,00         450,000,00         0,00           (+)         56.163,73         132,492,54         166,067,32         340,800,75           (-)         0,00         0,00         0,00         0,00           (-)         0,00         0,00         0,00         0,00           (-)         0,00         0,00         0,00         0,00           (-)         0,00         0,00         0,00         0,00           (-)         0,00         0,00         0,00         0,00           (-)         0,00         0,00         0,00         0,00           (-)         0,00         0,00         0,00         0,00           (-)         0,00         0,00         0,00         0,00           (-)         0,00         0,00         0,00         0,00           (-)         0,00         0,00         0,00         0,00           (+)         0,00         0,00         0,00         0,00           (+)         0,00         0,00         0,00         0,00           (+)         0,00         0,00         0,00         0,00           (+)         0,00         0,00         0,00

#### 3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.

#### 3.3 Gestione di Competenza - Quadro riassuntivo

GESTIONE DI COMPETENZA - Quadro riassuntivo								
	2014	2015	2016	2017	2018 (*)			
Riscossioni	1.193.175,71	1.453.870,86	1.455.217,66	1.528.066,73	1.353.021,00			
Pagamenti	1.011.549,31	1.293.766,75	1.542.120,01	1.294.589.99	1.165.392,11			
Differenza	181.626,40	160,104,11	-86.902,35	233.476,74	187.628,89			
Residui Attivi	177.820,77	136.032,99	153.934,28	239.755,16	103.555,70			
Residui Passivi	295.214,11	209,511,29	577.926,38	513.422.04	308.210,70			
Differenza	-117.393,34	-73.478,30	-423.992.10	-273.666,88	-204.655.00			
Avanzo (+) o Dis avanzo (-)	64.233,06	86.625,81	-510.894,45	-40.190,14	-17.026,11			

#### 3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

il risultato complessivo espone, in sintesi, l'esito finanziario di ciascun esercizio. Il dato contabile può mostrare un avanzo o riportare un disavanzo, ed è ottenuto dal simultaneo concorso della gestione di competenza e residui. Queste operazioni comprendono pertanto sia i movimenti che hanno impiegato risorse proprie dello stesso esercizio (riscossioni e pagamenti di competenza) come pure operazioni che hanno invece utilizzato le rimanenze di esercizi precedenti (riscossioni e pagamenti in conto residui). L'avanzo complessivo può essere liberamente disponibile (non vincolato) oppure utilizzabile entro precisi ambiti (vincolato per investimenti).

#### 3.4 Fondo di cassa e risultato di amministrazione

For	ndo di Cassa e I	Risultato di An	aministrazione	P. M. Scholersch, Semplegreicher, Scholersch, 1998 Frie	religio abbillo colonido — alle metale considéramente
Descrizione -	2014	2015	2016	2017	2018 (*)
Fondo cassa al 31 dicembre	452.364,52	572.476,43	420.554,72	353.725.79	291.093,92
Totale residui attivi finali	496.056,09	426.235,66	468.885,57	496.189,73	351.550,72
Totale residui passivi finali	362.346,28	226.671,96	616.768,10	577.350,94	381.016,29
Risultato di amministrazione	586.074,33	772.040,13	272.672,19	272.564,58	261.628,35
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti	0,00	23.038,00	23.018.00	23.377,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto Capitale	0,00	450.000,00	0,00	0,00	0,00
Risultato di Amministrazione	586.074,33	299.002,13	249.654,19	249.187,58	261.628,35
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

Risultato di amministrazione di cui:	Risultato di amministrazione di cui:								
	Risultato di amministrazione								
	2014	2015	2016	2017	2018				
Parte destinata agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
Parte accantonata	0,00	0,00	58.536,99	0,00	0,00				
Accantonamento crediti fondo dubbia esigibilità	0,00	48.876,69	0,00	103.441,66	128.263,20				
Vincolato	0,00	14.877,60	0,00	54.673,10	6.590,80				
Per spese in conto capitale	128.050,08	0,00	0,00	0,00	0,00				
Per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
Non vincolato	458.024,25	708.285,84	191.117,20	91.072,82	126.774,07				
TOTALE	586.074,33	772.040,13	249.654,19	249.187,58	261.628,07				

Come si evince dalla tabella soprariportata, il quinquennio di mandato, a fronte di importi utilizzati di quote di avanzo , ha comunque garantito il mantenimento di un avanzo significativo

#### 3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

L'attività del comune è continuativa nel tempo per cui gli effetti prodotti dalla gestione di un anno si ripercuotono sugli esercizi successivi. Questi legami si ritrovano nella gestione dei residui attivi e passivi, ma anche nell'espansione della spesa dovuta all'applicazione dell'avanzo. Questo però può avvenire con precisi vincoli, dato che il Legislatore ha stabilito alcune regole che limitano l'impiego dell'avanzo di amministrazione imponendo, inoltre, rigide misure per il ripiano del possibile disavanzo. L'avanzo può essere infatti utilizzato per rinvestimento delle quote di ammortamento, la copertura dei debiti fuori bilancio, la salvaguardia degli equilibri di bilancio, l'estinzione anticipata dei mutui e il finanziamento delle spese di investimento.

	2014	2015	2016	2017	2018
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive					
Spese correnti in sede di assestamento					
Spese di investimento	0,00	321.949,82	151.000,00	191.000,00	46.000,00
Estinzione anticipata di prestiti					
fpv	0,00	164.458,30	473.038,00	23.018,00	72.862,00
Totale	0,00	486.408,13	624.038,00	214.018,00	118.862,00

#### 4. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

#### 4.1 Anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

gag se - Ar kannasan-garinda dal Livi Timbolovi Tale Mini da kappan-belovi Tileni Ar kannasiniko e Politici Tale					
Residui attivi al 31.12	2014 e precedenti	2015	2016	2017	TO TALE
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	95.448,69	31.404,99	29.630,51	45.369,29	201.853,48
TITOLO 2 TRASFERIMENTI CORRENTI	3.335,00	45.231,26	45.000,00	28.600,00	122.166,26
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	4.200,00	0,00	0,00	29.798,87	33.998,87
TOTALE	102.983,69	76.636,25	74.630,51	103.768,16	358.018,61
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	2.184,12	0,00	0,00	135.986,99	138.171,11
TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 ANCITIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	2.184,12	0,00	0,00	135.986,99	138.171,11
TITOLO 9 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	0,00	0,00	0,00	0,01	0,01
TOTALE GENERALE	105.167,81	76.636,25	74.630,51	239.755,16	496.189,73

1					
Residui passivi al 31.12	2014 e precedenti	2015	2016	2017	TOTALE
TITOLO 1 SPESE CORRENTI					
	8.407,19	15.596,20	33.586,29	147.908,01	205.497,69
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	0.00			0.50.000.70	
	0,00	0,00	6.339,22	363.838,53	370.177,75
TITOLO 3 SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5 CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI					
	0,00	0,00	0,00	1.675,50	1.675,50
				MINISTER AND ADDRESS OF THE STATE OF THE STA	
TOTALE GENERALE	8.407,19	15.596,20	39.925,51	513.422,04	577.350,94

#### 4.1. Rapporto tra competenza e residui

#### 4.2 Rapporto tra competenza e residui

RAPPORTO TRA COMPETENZA E RESIDUI								
	2014	2015	2016	2017	2018 (*)			
Percentuale tra residui attivi titolo I e III e totale accertamenti entrate								
correnti titoli I e III	25,51	17,85	20,62	20,54	23,49			

#### Dato ottenuto da

Residui attivi titolo I e III	286.585,52	214.723,28	237.212,84	235.852,35	259.997,80
Accertamenti correnti titoli I e III	1.123.644,37	1.202.908,09	1.150.159,48	1.148.277,97	1.106.667,37

#### 5. Patto di Stabilità interno.

Indicare la posizione dell'ente l'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno ; indicare "5" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato

escluso dal patto per disposizioni di legge. (Per i comuni da 1001 a 5000 ab., l'art 31 della legge di stabilità 2012, ha stabilito l'obbligo di concorso dall'anno 2013):

2014	2015	2016*	2017*	2018*
S	S	S	S	S

- Dall 'esercizio 2016 è subentrato al patto di stabilità la normativa relativa al vincolo pareggio di bilancio
   Alla quale l'Ente è stato assogettato
- **5.1.** Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno: Non ricorre la fattispecie
- 5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto: Non ricorre la fattispecie
- 6. Indebitamento
- 6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4).

	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito finale	188.905,20	177.406,24	165.390,81	152.835,31	139.715,00
Popolazione residente	1776	1776	1762	1764	1751
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	106,37	99,89	93,87	86,64	79,79

#### 6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

	2014	2015	2016	2017	2018
Incidenza percentuale	3,514	3,353	3,025	2,846	2,735
attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)					

#### 7. Conto del patrimonio in sintesi.

#### 7 Conto del Patrimonio in sintesi

#### Conto del Patrimonio dell'Anno 2013

ATTIVO	Importo	PASSIVO	Importo
Immobilizzazioni immateriali	8.272,00	Patrimonio netto	1.998.123,30
Immobilizzazioni materiali	4.011.429,83		
Immobilizzazioni finanziarie	0,00		
Rimanenze	0,00		
Crediti	1.139.776,89		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	2.199.111,66
Disponilità liquidate	399.107,94	Debiti	1.361.351,70
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
TO TALE	5.558.586,66	TO TALE	5.558.586,66

#### Conto del Patrimonio dell'Anno 2017

ATTIVO	Importo	PASSIVO	Importo
A) Crediti verso Partecipanti	0,00	A I) Fondo di dotazione	-334.396,72
B I) Immobilizzazioni immateriali	14.514,22	A II) Riserve	4.170.686,87
B II - B III)Immobilizzazioni materiali	4.468.666,81	A III) Risultato economico dell'esercizio	322.258,67
B IV) Immobilizzazioni Finanziarie	328.533,90	A) Totale Patrimonio Netto	4.158.548,82
B) Totale Immobilizzazioni	4.811.714,93	B) Fondi per Rischi ed Oneri	103.441,66
C I) Rimanenze	0,00	C) Trattamento di Fine Rapporto	0,00
C II) Crediti	496.189,73	D) Debiti	1.296.817,88
C III) Attività Finanziarie	0,00		
C IV) Disponibilità Liquide	358.490,88		
C) Totale Attivo Circolante	854.680,61		
D) Ratel e risconti attivi	0,00	E) Ratei e risconti passivi	107.587,18
TO TALE ATTIVO	5.666.395,54	TO TALE	5,666,395,54

7.1.Riconoscimento debiti fuori bilancio: Nel corso del mandato non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio.

#### Quadro 10 e 10bis del certificato al conto consuntivo

I debiti fuori bilancio sono situazioni debitorie riconducibili ad attività di gestione intraprese in precedenti esercizi. Le casistiche sono varie, come l'esito di sentenze esecutive, la necessità di coprire disavanzi di consorzi o aziende speciali, l'esigenza di finanziare convenzioni, atti costitutivi, ricapitalizzazione di società oppure la necessità di ultimare procedure espropriative e procedure di urgenza. Un debito fuori bilancio può anche nascere dall'avvenuta acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi di preventivo impegno di spesa, con la conseguenza che l'amministrazione deve poi dimostrare la pertinenza di questo ulteriore fabbisogno di risorse con le competenze giuridiche e gestionali riconducibili all'ente. L'ente provvede a riportare in contabilità queste passività pregresse con un procedimento che precede il loro specifico riconoscimento con apposita deliberazione del consiglio comunale, atto che contestualmente impegna e finanzia la corrispondente spesa. Nel corso del mandato non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio.

#### 8. Spesa per il personale.

#### 8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2014	2015	2016	2017	2018
Importo limite di spesa (art. l, c. 557 e 562 della L. 296/2006)	302.083,62	302.083,62	302.083,62	302.083,62	302.083,62
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. I, c. 557 e 562 della L. 296/2006	263682,66	300331.15	301409.62	286276,91	248595,11
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	23,50%	26,26%	27,12%	27,19%	23,30%

#### 8.2. Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Spesa personale* Abitanti	148,47	169,11	171,06	162,29	141,97

<sup>\*</sup> Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

#### 8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
<u>Abitanti</u>	1776	1776	1762	1764	1751
<u>Dipendenti</u>	5	5	5	5	5
Rapporto	355,20	355,20	352,40	352,80	350,20

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente:

Nel periodo del mandato non sono stati instaurati rapporti di lavoro flessibile.

- 8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.
- 8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:
- 8.7. Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo risorse l decentrate	16.000,00	16.000,00	16.000,00	16.000,00	16.000,00

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

L'ente non ha dottato provvedimenti di esternalizzazioni ai sensi dell'art. 6 bis D.l.gs 165/2001 e dell'art. 3 c. 30 Legge 244/2007.

## PARTE IV RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

#### 1. Rilievi della Corte dei conti

#### Attività di controllo

Le sezioni regionali di controllo della corte dei conti, qualora accertino, anche in base alle relazioni dei revisori dei conti, comportamenti difformi dalla sana gestione finanziaria o il mancato rispetto degli obbiettivi posti con il patto di stabilità, adottano specifiche pronuncia e vigilano sull'adozione dell'ente locale delle necessarie misure correttive e sul rispetto dei vincoli e limitazioni posti in caso di mancato rispetto delle regole del patto di stabilità interno. Alla corte dei conti del Piemonte sono stai regolarmente trasmessi i questionari al bilancio di previsione e al rendiconto, come previsto dall'art. 1 c. 266 e seguenti della Legge 266/2005.

L'ente non è stato oggetto di deliberazione, parere, relazioni o sentenze in relazione a rilievi per gravi irregolarità contabili in seguito a controlli di cui ai commi 166-168 art. 1 Legge 266/2005.

#### Attività giurisdizionale

L'ente non è stato oggetto di sentenze.

#### 2. Rilievi dell'Organo di revisione:

L'ente non è stato oggetto di gravi irregolarità contabili.

#### 1.3. Azioni intraprese per contenere la spesa

Le spese correnti già all'inizio del mandato erano ridotte al minimo essenziale; si è pertanto cercato di mantenere o incrementare lo standard qualitativo e quantitativo dei servizi resi alla collettività medicante il potenziamento degli accertamenti delle entrate ed un'attenta razionalizzazione delle spese.

### PARTE V ORGANISMI CONTROLLATI

Non vi sono organismi controllati, ma esclusivamente organismi partecipati

1.1. Le società di cui all' articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall' Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all' articolo 76 comma 7 del di 112 del 2008?

Non ricorre la fattispecie.

1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

Non ricorre la fattispecie.

1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.

Esternalizzazione attraverso società: Non presenti

1.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):

Non presenti

1.4. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il persegui mento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

Il comune di Calamandrana con deliberazione consigliare n.16 del 28/09/2017 ha provveduto alla revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24 D. Lgs 175/2016, come modificato dal D.Lgs 100/2017 e alla ricognizione delle partecipazione possedute ed individuazione delle partecipazioni da alienare.

\*\*\*\*\*

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Calamandrana che verrà trasmessa alla Sezione Regionale della Corte dei Conti e pubblicata sul sito internet istituzionale del Comune di Calamandrana

Lì 25.03.2019

SA

Isnardi Fabio

Comune di Calamandrana

#### CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni ai rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuel o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo I, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

025/03/293

L'organo di revisione economico finanziario